

Racconti per Nisida

a cura di Maria Franco

A Roberto Dinacci. Che molto ha amato Nisida e i suoi ragazzi

La curatrice ringrazia:

L'editore Mario Guida e tutti gli Autori che hanno amichevolmente partecipato al progetto "Nisida come Parco Letterario".

Tutti coloro che, scrivendo su Nisida, le hanno consentito di ripercorrere la storia letteraria dell'isola.

Fabio Pagliarini, che ha contributo a dare continuità all'esperienza 100Napoli da lui condivisa a Nisida con Roberto Dinacci.

Questa raccolta è stata realizzata nell'ambito del progetto "Nisida come Parco letterario", che vede da anni impegnato l'Istituto Penale Minorile di Nisida e la SMS "Sogliano" di Napoli.

Vi partecipano le docenti della SMS "Michelangelo" che operano nell'Istituto.

Vi collabora l'attuale classe V H del Liceo Scientifico Statale "Mercalli" di Napoli, coordinata dalla professoressa Maria Mercedes Orsini.

Prefazione

Sono stata recentemente a Nisida per visitare la biblioteca d'Istituto, che comprende una sezione "Elsa Morante" e per scambiare opinioni, con un gruppo di ragazzi e ragazze del *Laboratorio di politica*, sui libri, sul senso della letteratura e il ruolo degli scrittori nella società. Devo dire che ho trovato in quei ragazzi un pubblico molto attento e reattivo. Pieni di curiosità, di voglia di ascoltare, di discutere, di controbattere e di rimettersi in gioco. E' quello che conta: avere la forza e la voglia di ricominciare. E non credo sia una questione di età o di latitudini.

Certo loro, le storie difficili le hanno vissute con tanta fatica, pagando di persona, e forse è importante capire che c'è dell'altro. Che ci sono altre possibilità. Un ventaglio di strade nuove, di destini diversi, di tempi rinnovati da inventare, da capire. Forse per questo è giusto offrire loro un libro di storie vicine, varie nei ritmi, nei tagli, nei generi, nei contenuti. Le pagine degli scrittori nutrono, divertono e fanno pensare. Attraverso la lettura i ragazzi possono attingere ad un repertorio di emozioni che, probabilmente, se non fossero lì, scritte per loro, in un libro ampio come un quaderno aperto, non sarebbero così facilmente accessibili.

Conosco il disagio emotivo, il disequilibrio di chi si è appena affacciato al mondo degli adulti, conosco le incertezze e gli interrogativi di quella che a suo tempo ho chiamato "L'età del malessere". A volte la letteratura offre una illuminazione, uno spunto d'approfondimento, uno stimolo per l'intelligenza.

Mi auguro che questi racconti, che hanno per argomento Nisida e come pubblico privilegiato i suoi ragazzi e le sue ragazze, possano suggerire loro qualcosa di conosciuto e sconosciuto insieme: metterli nella condizione di entrare, portati affettuosamente per mano dagli scrittori, nella *piccola isola di Nisida*, guardandosi intorno con occhi nuovi e fiduciosi.

Dacia Maraini